



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante “*Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato*”;

VISTI la legge sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (Regio Decreto 2440/1923) ed il relativo regolamento (Regio Decreto 827/1924);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, con il quale è stato emanato il nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della salute, che individua all’art. 12 la Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute quale Autorità nazionale di riferimento dell’Autorità europea per la sicurezza alimentare (ESFA), con il compito, tra gli altri, di svolgere funzioni di valutazione del rischio fisico, chimico e biologico riguardante la sicurezza alimentare,

VISTO il decreto del Ministro della salute 8 aprile 2015, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685, ed in particolare l’articolo 12 comma 1, che attribuisce all’Ufficio 3 della Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute (di seguito denominata DGOCTS) del Ministero della salute la collaborazione con l’Autorità europea per la sicurezza alimentare ai fini dell’espletamento delle sue funzioni e delle attività di interfaccia correlate;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze — Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 19 febbraio 2016 recante: “*Interventi cofinanziati dall’Unione europea ed interventi complementari alla programmazione comunitaria*”;

VISTO il D.P.C.M. 6 settembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 28 settembre 2023, al numero 2530, con cui è stato conferito al dott. Giuseppe VIGGIANO, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della salute, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute nell’ambito del Ministero della salute, ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO che per facilitare i rapporti di collaborazione, EFSA e gli Stati membri hanno sottoscritto un accordo di cooperazione, che prevede, tra le altre cose, l’impegno di ogni Stato membro ad individuare nel proprio Paese un punto di raccordo tecnico-scientifico (*National focal point*) con l’Autorità europea;

CONSIDERATO che il *Focal point* nazionale è l'interfaccia tra l'EFSA e le varie autorità nazionali per la sicurezza alimentare (in Italia il Ministero della Salute); promuove, inoltre, la cooperazione tra gli organismi individuati ex art. 36 del Regolamento CE n. 178/2002, oltre che tra gli esperti nazionali e i network degli esperti scientifici; coordina le attività dei network scientifici di EFSA a livello nazionale e svolge attività di cooperazione scientifica internazionale;

CONSIDERATO che in Italia, dal 31 ottobre 2018, il *Focal point* è istituito presso la Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute (DGOCTS) del Ministero della salute;

VISTO il decreto dirigenziale 11 marzo 2019, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio con Prot. 276 del 21 marzo 2019, di istituzione del *Focal Point* nazionale presso l'Ufficio 3 della DGOCTS;

VISTO l'accordo denominato "*SPECIFIC AGREEMENT FOR PRINCIPAL ACTIVITIES N.1 UNDER FRAMEWORK PARTNERSHIP AGREEMENT No GP/EFSA/ENREL/2022/03 ITALY*", sottoscritto dal Ministero della salute -DGOCTS e dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), rispettivamente, il 2.12.2022 ed il 5.12.2022;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota MEF – RGS n. 68019 del 4.9.2015, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, concernente l'istituzione della Contabilità Speciale n. 5842 denominata MINSALU-FONDI-UE-FDR-L-183-87;

VISTA la nota DGPOB n. 33155 del 2.10.2015, della Direzione Generale del Personale, dell'Organizzazione e del Bilancio, con la quale è stato identificato quale responsabile della Contabilità Speciale n. 5842 il dott. Giuseppe Celotto;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della Salute 2022-2024", approvato con D.M. 28 aprile 2022;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici*", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, entrato in vigore dal 01/04/2023, che ha acquistato efficacia il 01/07/2023;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in base al quale "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO l'art. 50, comma 1, del D.lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO che l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'art. 1, comma 130 della legge n. 145 del 30.12.2018, che ha modificato l'art.1, comma 450, della legge n. 296 del 27.12.2006, innalzando da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia entro la quale non vi è obbligo di ricorso al MePA per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del d. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la scheda di identificazione finanziaria n. 0002493-23/01/2023-DGPOB-MDS-P dalla quale risulta un contributo finanziario da parte dell'Organismo europeo pari ad euro 79.2000,00, sulla contabilità speciale 5842;

CONSIDERATO che la gestione del citato contributo finanziario da parte dell'organismo europeo per le attività del *Focal Point italiano* è contemplata nella predetta scheda di identificazione finanziaria di cui alla nota ministeriale DGPOB n. 0002493-23/01/2023-DGPOB-MDS-P, contabilità speciale 5842, ed è attribuita al dott. Eugenio Sciabica — Direttore dell'Ufficio 1 di questa Direzione Generale, qualificato "Utente Gestore D.P.";

PREMESSO che il Direttore dell'Ufficio 3 di questa Direzione Generale, riconducendosi alle proprie attività ed al nuovo *Agreement*, ha dato comunicazione dell' "*Incontro del Focal point italiano di EFSA con gli Organismi riconosciuti ai sensi dell'art.36 del Reg. (CE) 178/2002: Opportunità di partenariato con EFSA - Grant e Procurement*" che si terrà nella giornata di giovedì 12 ottobre 2023 presso la Sede di questo Ministero, v.le G. Ribotta, 5 - 00144 Roma, Auditorium Biagio D'Alba, e ha manifestato la volontà di contribuire per l'allestimento di un *coffee break* e di un *light lunch* per circa n. 60 partecipanti, e di far gravare, attesa la disponibilità ivi esistente, l'onere di spesa sulla contabilità speciale n. 5842, come da allegata scheda di identificazione finanziaria, di cui alla citata nota ministeriale DGPOB0002493-23/01/2023-DGPOB-MDS-P;

PREMESSO, inoltre, che per tale onere il Direttore dell'Ufficio 1 di questa Direzione Generale, Dott. Eugenio Sciabica, ha ritenuto sufficiente una spesa massima di euro 5.000,00 IVA inclusa;

ATTESO che, a seguito di un'indagine informale di mercato, condotta dal summenzionato dirigente attraverso una richiesta di preventivo trasmessa a n. 3 operatori economici (uno dei quali, pur sollecitato, ha fornito riscontro tardivo), l'offerta della società "*Klas Services S.r.l.*" con sede in Mura di Porta Saragozza 4 – 40123 Bologna - P. Iva: 02953701204, avente ad oggetto la realizzazione di un *coffee break* e di un *light lunch* per il giorno 12 ottobre 2023, pari ad € 4.400,00 IVA inclusa è risultata essere sufficiente, economicamente conveniente, oltre che idonea a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, anche per quanto riguarda la varietà dell'offerta e il profilo logistico, dal momento che l'operatore economico è già accreditato presso l'Amministrazione ed eroga prestazioni in convenzione presso ambedue le Sedi dell'Amministrazione per servizi di bar e mensa;

RITENUTO congruo l'importo unitario richiesto, sulla scorta della citata ricerca di mercato informale che ha dato esito positivo, e anche alla luce delle tempistiche di esecuzione della fornitura;

ATTESO che l'onere complessivo per la fornitura di n. 1 *coffee break* e di n. 1 *light lunch* per il giorno 12 ottobre 2023 per n. 60 partecipanti, è definitivamente quantificato in € 4.400,00 IVA inclusa;

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 36/2023, ad affidare (tramite lettera d'ordine) alla società "Klas Services S.r.l." con sede in Mura di Porta Saragozza 4 – 40123 Bologna - P. Iva: 02953701204, la fornitura del menzionato servizio;

DETERMINA

Articolo 1

Per le motivazioni di cui in premessa è affidata (tramite lettera d'ordine), ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, alla società "Klas Services S.r.l." con sede in Mura di Porta Saragozza 4 – 40123 Bologna - P. Iva: 02953701204, la fornitura di quanto sopra indicato, per un importo complessivo pari ad € 4.400,00 Iva inclusa;

Articolo 2

L'importo di spesa è determinato in € 4.400,00 IVA inclusa e da imputare alla contabilità speciale 5842 - Progetto *Focal Point italiano* di EFSA, Scheda di identificazione finanziaria prot. N. 0002493-23/01/2023 DGPOB-MDS-P;

Articolo 3

Il dott. Eugenio Sciabica, Direttore dell'Ufficio 1 della DGOCTS, è nominato Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023.

La dott.ssa Rossana Valentini, Direttore dell'Ufficio 3 della DGOCTS, è nominata responsabile dell'evento e di ogni altra attività di svolgimento.

Articolo 4

La presente determina è pubblicata sul sito di questa stazione appaltante ai sensi dell'art. 37 "*Obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" del d.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 20, del d.lgs. 36/2023.

Roma, **6 ottobre 2023**

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Viggiano